

O DISCESA DAI LUCIDI CORI (Canto tradizionale)

O discesa dai lucidi cori
del Le timbro sull'umile sponda,
rivestita di luce gioconda,
Santa Madre d'immensa pietà.
Di Savona tra plausi e tra fiori
odi il canto ed il supplice voto,
come ai dì che al tuo servo devoto
apparivi in sovrana beltà.

Rit.

**A Savona fedele al Signor,
volgi, o Madre, il tuo sguardo d'amor.**

Quattro secoli cantan gli eventi
del tuo culto, o celeste Regina;
via pei colli e per l'ampia marina
la Liguria oggi parla di Te.
Quando sorse tra gloria e portenti
Il tuo tempio, una fonte vivace
li sgorgava di gaudio e di pace
dove, o Madre, posavi i tuoi piè.
(Rit.).

Ma in quell'alba che il settimo Pio
Ti cingeva l'augusta corona ,
solo un grido fu tutta Savona,
di speranza, di fede e d'amor!
Oggi, o Santa, o Pia Madre di Dio,
stretta intorno al tuo trono clemente
di Liguria la fervida gente
ti rinnova i trionfi d'allor!
(Rit.).

Musiche di A. Acquarone